

*Philomusica on-line 8/III (2009)*

*Presentazione della scheda SMO (Strumenti Musicali – Organo). Verso la definizione delle schede degli altri strumenti musicali. Atti del seminario – Cremona 19-20 marzo 2009.*

## **Database e scheda del MUSA – Museo degli strumenti musicali dell’Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Roma**

### ***Database and datasheets of the MUSA – Musical Instruments Museum of the Accademia Nazionale di Santa Cecilia in Rome***

**Annalisa Bini – Laura Bognetti**

Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Roma  
a.bini@santacecilia.it - l.bognetti@santacecilia.it

§ La collezione è stata aperta al pubblico nel 2008 presso l’Auditorium Parco della Musica di Roma e comprende circa duecentoquaranta strumenti. Il catalogo della collezione è parte di un sistema informatizzato integrato, consultabile on-line e in situ, relativo all’intero patrimonio storico dell’Accademia. Questo sistema integra le funzioni di informazione e catalogo per il pubblico con quelle gestionali. Il database è basato sullo standard XML, che garantisce leggibilità nel tempo ed esportabilità dei dati. Il modello per la scheda relativa agli strumenti musicali è basato sul tracciato della scheda OA dell’ICCD, al quale sono stati aggiunti alcuni campi tecnici e gestionali.

§ The MUSA new permanent exhibition has been open to the general public since 2008. It is located at the Auditorium *Parco della Musica* in Rome and comprises about 240 instruments. The instruments catalogue is part of an integrated information system that can be accessed on-line or in situ to inquire about the entire heritage of the Accademia. This system includes information/catalogue functions for the public as well as administrative functions. The database is based on the XML standard that is aimed at maintaining good readability and data export capability. The instrument datasheet format is based on the ICCD’s OA standard, but some fields have been added for technical and administrative data.

## **Il museo**

**I**L MUSA, il Museo degli strumenti musicali dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, ha inaugurato da poco più di un anno la sua nuova sede all'Auditorium Parco della Musica a Roma e la piattaforma di consultazione del catalogo on-line.

Questa piccola, ma rilevante collezione nacque alla fine dell'Ottocento per volontà di alcuni accademici dediti allo studio della musica antica e della sua prassi esecutiva. Nel corso della sua storia la raccolta si è arricchita fino a contare circa duecentoquaranta strumenti, con una netta prevalenza di strumenti a corda e in particolare di liuteria italiana, oltre a duecentoventi pezzi tra accessori e parti di strumenti, circa centoventi attrezzi per la costruzione e novanta oggetti e cimeli musicali.

Spiccano, tra gli altri, il violino "Toscano", costruito da Antonio Stradivari per il Granprincipe Ferdinando de' Medici nel 1690 e la raccolta degli strumenti a pizzico della regina Margherita di Savoia.

L'esposizione riflette le caratteristiche di eterogeneità della collezione, che riunisce strumenti di varie culture e non segue quindi né un criterio storico né un criterio geografico, ma privilegia le parentele strutturali fra i diversi strumenti, in una visione multiculturale tesa ad accostare e a valorizzare le diverse tradizioni musicali. Il percorso che si snoda tra la galleria espositiva e le altre sale accompagna il visitatore nella conoscenza di circa centotrenta tra i pezzi più significativi della raccolta, ordinati secondo il sistema di produzione del suono. Un "percorso sonoro" su computer palmare permette di ascoltare venti esempi tratti dalle registrazioni conservate negli archivi dell'Accademia e dalla sua audiovisoteca.

Questo è solo uno dei casi in cui la collezione di strumenti si trova inserita nella fitta rete di connessioni che legano l'intero patrimonio dell'Accademia, del quale sino a ora sono stati catalogati circa 300.000 pezzi tra documenti d'archivio, manoscritti, monografie e periodici, audio-video edito e inedito, fotografie, dipinti e statue.

## **Il database DAMS**

Il museo è il naturale complemento alle differenti attività dell'Accademia, che ruotano essenzialmente attorno ai concerti – circa cinquecento all'anno – ma che sono dirette anche all'educazione alla musica, alla promozione della cultura musicale in genere, oltre che alla conservazione e valorizzazione del suo patrimonio culturale. Una forte spinta in tale senso è venuta dall'apertura della nuova bibliomediateca nel 2005 e dalla pubblicazione del suo catalogo digitale, che proprio poche settimane or sono è giunto a una nuova e potenziata versione (<<http://bibliomediateca.santacecilia.it>>).

La catalogazione degli strumenti musicali e la creazione della piattaforma digitale di conservazione e consultazione delle loro schede sono nate proprio da questa esperienza.

Il catalogo degli strumenti musicali è parte dell'insieme dei cataloghi del patrimonio dell'Accademia, che sono consultabili con una ricerca multipla dal portale della bibliomediateca. L'accesso alle schede degli strumenti avviene, invece, dal portale dedicato al museo (<<http://museo.santacecilia.it>>).

Il legame con gli altri cataloghi è comunque evidente anche all'interno delle schede dei singoli strumenti, dal momento che ciascuna di esse è corredata da una serie di allegati che fa riferimento a materiali conservati negli altri archivi, da quello storico per i documenti (acquisti, donazioni, restauri e interventi a vario titolo) a quello fotografico per le immagini, sino all'archivio audio-video.

Il catalogo digitale è consultabile sia on-line sia in loco, con lo stesso livello di approfondimento. L'unica limitazione alla consultazione on-line è applicata alle immagini, che sono visibili sempre in grande formato, con una media risoluzione, ma sono coperte da un *watermark*. Per i filmati e i documenti audio degli archivi si è scelto, invece, di operare una limitazione temporale. Uno dei prossimi sviluppi sarà l'introduzione di un sistema di registrazione che permetterà agli utenti registrati di accedere anche on-line senza queste limitazioni. Sarà inoltre possibile prenotare la consultazione di un volume o di un documento, grazie allo stesso sistema informatico che già ora lo permette in sala, inviando la richiesta direttamente al banco distribuzione.

Visti gli intenti di promozione e valorizzazione del patrimonio e della cultura musicale, che sono interesse centrale per l'Accademia, tutti i cataloghi sono pensati principalmente come uno strumento di consultazione da parte del pubblico, sia esso composto di ricercatori specializzati o di neofiti.

Il primo canale di ricerca su qualsiasi argomento è ormai la rete internet.

Ciò ha fatto sì che fosse riposta una cura particolare alla versione "pubblica" del catalogo, alla sua facilità di utilizzo a distanza, che molto spesso prelude poi a un approfondimento in sede.

L'intera piattaforma documentale, che include il catalogo del museo degli strumenti, è un sistema basato su tecnologie Internet e una modalità di lavoro Web-based per l'accesso ai dati, che sfrutta componenti software "open-source" e adotta un formato aperto, lo standard XML, per garantire l'esportabilità e l'intelligibilità nel tempo dei dati.

È un sistema in grado di descrivere, gestire e comunicare in modo integrato tutte le diverse tipologie di archivi, compresi quelli degli eventi, le news e la rassegna stampa dei concerti.

Ogni fondo archivistico inserito nel sistema risiede su un'autonoma banca dati XML, ma condivide gli stessi Authority files, comuni a tutte le banche dati documentali esistenti, che servono a garantire il controllo e la normalizzazione dei dati immessi per alcune tipologie di campi informativi (access point) e che si configurano come specifiche banche dati atte a fornire le informazioni di contesto (identificative, anagrafiche, biografiche, bibliografiche e così via) per specifici elementi descrittivi: temi, nomi di persona, enti, società, luoghi.

L'ancoraggio a un unico authority centrale e la condivisione della struttura informativa di descrizione del contenuto consentono poi l'immediata integrazione di archivi eterogenei con la disponibilità di indici comuni e di strumenti di ricerca condivisi.

### **La scheda strumenti**

La struttura della scheda utilizzata per gli strumenti musicali è stata concepita assieme a Renato Meucci e Roberta Tucci, che erano parte del comitato scientifico del museo, e poi sviluppata sulla base della scheda OA dell'ICCD e di quanto già verificato sugli altri archivi dell'Accademia, per poterla integrare al meglio nel sistema che li riunisce.

L'archivio strumenti musicali è organizzato internamente per tipologie, secondo il primo livello della classificazione Hornbostel-Sachs. In collezione sono presenti: idiofoni, membranofoni, cordofoni e aerofoni. Si sono volute evitare ulteriori ramificazioni che avrebbero comportato una eccessiva complicazione del sistema, soprattutto se applicato a una raccolta relativamente piccola.

È stato necessario, dal momento che tale schema è stato applicato a una collezione eterogenea, aggiungere alle tipologie anche due raggruppamenti descrittivi particolari, rispettivamente dedicati agli accessori e agli oggetti e cimeli.

Il principale modello seguito resta, comunque, quello della scheda OA dell'ICCD, alla quale sono state apportate delle aggiunte e delle ulteriori strutturazioni. Dal momento che si tratta pur sempre di una scheda museale è stato anche necessario aggiungere alcuni campi dedicati alla movimentazione temporanea degli strumenti in caso di prestiti o di restauri, notizie che in genere non trovano spazio in una scheda catalografica.

Un altro campo che si è reso necessario introdurre è quello relativo allo stato di efficienza dello strumento, ovvero alla possibilità che esso ha di essere utilizzato o meno. Le note sullo stato di conservazione dello strumento, infatti, per come impostate nella scheda OA, si sono rivelate insufficienti a distinguere con precisione uno strumento che può essere suonato e il livello di "stress" al quale può essere sottoposto.

La struttura principale della scheda è ben visibile dalle immagini a corredo.

La scheda è divisa in sei aree descrittive:

- identificazione
- descrizione
- misure
- allegati e rimandi
- bibliografia, mostre, strumenti di ricerca
- accesso, note, compilazione.

All'interno di ciascuna area sono previste diverse sezioni, alcune delle quali, in particolare per l'area della Descrizione e per quella delle Misure, sono differenziate secondo la tipologia di strumento, al fine di procedere a una descrizione particolareggiata delle singole parti – elencate in una lista chiusa, legata a un campo ripetibile – e per le misure dettagliate, anch'esse regolate secondo liste chiuse.

In tutte le tipologie è prevista una sezione della scheda dedicata alla descrizione e alle misure dettagliate aggiuntive necessarie nel caso si tratti di uno strumento a tastiera.

Nel complesso riteniamo che il modello di scheda unica, con sezioni differenziate, utilizzato per il museo si sia rivelato adatto a tutte le esigenze incontrate nella catalogazione della collezione dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

L'Accademia propende, quindi, per l'adozione di un modello simile anche per la scheda SM dell'ICCD, con tutte le modifiche dettate dall'esperienza già fatta per la scheda dedicata agli organi e le integrazioni utili a dar vita a un modello più astratto.

Una delle necessità più sentite resta quella di pensare fin dal principio a una versione “pubblica” della scheda, con una struttura di più facile lettura rispetto a quella di lavoro che, per la sua funzione di maschera di inserimento dati, presenta una complessità tale da risultare spesso incomprensibile anche a chi, pur esperto della materia, non ha mai compilato una scheda di catalogo.

Appendice

Scheda 1.

Maschera d'inserimento dati relativa alla scheda della chitarra di Giuseppe Lapi (Catania, inizio XX secolo), inv. 001.

The image shows two screenshots of the XDAMS editing interface in a Windows Internet Explorer browser. The interface is titled 'EDITING' and is divided into several sections for data entry.

**Area dell'identificazione**

- Identificazione dell'unità**
  - livello: Item
  - visibilità: pubblica
- Inventario e collocazione**
  - inventario e numero: MS2006, 001
  - collocazione e specifica: deposito, arm 7
- Catalogo**
  - catalogo e numero: Del Re, §
  - catalogo e numero: ...
- Identificazione dello strumento**
  - tipologia: cordofoni
  - nome: chitarra
  - code: 00000033
  - denominazione locale:
  - strumento a tastiera: no
- Costruttore**
  - ambito culturale:
  - persone: Lapi, Giuseppe
  - code: 0017380
  - nomi collettivi:
  - note e motivo dell'attribuzione:

**Luoghi e data**

- Luogo di costruzione**
  - Catania
- nota al luogo di costruzione: [apri]
- datazione della costruzione: 19000101-19141231 [senza data]
- forma visualizzata: XX sec., inizio
- secolo: ...
- da: / /
- a: / /
- motivo della datazione: analisi stilistica
- Area geografica di origine**
- Altre datazioni**
  - altra datazione: 1926, ante
  - motivo della datazione: data di ingresso
  - altra datazione:
  - motivo della datazione:
- Acquisizione**
  - Fondo: Fondo Savoia
  - tipo di acquisizione: donazione
  - persone: Margherita, regina d'Italia
  - nomi collettivi:
  - estremi cronologici: 19260101-19261231 [senza data]
  - forma visualizzata: 1926
  - secolo: ...
  - da: / /
  - a: / /

The interface includes navigation buttons (SALVA, RIPRISTINA, SIMBOLI, ISO-859-1, CHIUDI) and a status bar at the bottom showing 'Intranet locale' and '100%' zoom.

Database e scheda del MUSA

XDAMS :-: editing - Windows Internet Explorer

Identificazione   **Descrizione**   Misure   Allegati e rimandi   Bibliografia, mostre, strumenti di ricerca   Accesso, note, compilazione

**Area della descrizione**

**[+] Dati analitici**

**[+] materiali** [apri]

**[+] numero pezzi**

**[+] descrizione** [apri]

**[+] nota** [apri]

**[+] Stima**

**[+] valore**  euro

**[+] data della stima**

**[+] Marchi ed etichette**

descrizione  [aggiungi]

trascrizione

posizione  [rimuovi]

quantità

tecnica

descrizione

SALVA   RIPRISTINA   SIMBOLI   ISO-8859-1   CHIUDI

---

XDAMS :-: editing - Windows Internet Explorer

**[+] Descrizione particolare cordofono**

**[+] corde** [aggiungi]  [rimuovi]

**[+] tasti** [aggiungi]  [rimuovi]

**[+] parti mancanti** [aggiungi]  [rimuovi]

**[+] ...** [aggiungi]  [rimuovi]

**[+] Descrizione particolare cordofoni a tastiera**

**[+] parti tastiera** [aggiungi]  [rimuovi]

**[+] Astuccio e accessori**

astuccio

accessori

**[+] Notizie storico-critiche**

[apri]

**[+] Conservazione, restauri, manutenzione**

stato di conservazione

SALVA   RIPRISTINA   SIMBOLI   ISO-8859-1   CHIUDI

Intranet locale   100%

XDAMS :: editing - Windows Internet Explorer

**Notizie storico-critiche**

[apri]

**Conservazione, restauri, manutenzione**

stato di conservazione: buono

stato di efficienza: funzionante

indicazioni specifiche

[apri]

**restauri, manutenzione** [aggiungi]

operatore	Monti, Massimo; Parrinello, Gerardo	[apri]
data intervento	1996, marzo	[rimuovi]
descrizione intervento	pulizia; incollaggio del ponticello-cordiera; incollaggio fascia/fondo e rotture sul fondo.	[apri]
operatore	Parrinello, Gerardo	[apri]
data intervento	2007, gennaio-luglio	[rimuovi]
descrizione intervento	incollaggio di 3 tasti metallici; incollaggio e consolidamento della buca e delle decorazioni	[apri]
operatore		[apri]
data intervento		[rimuovi]
descrizione intervento		[apri]
operatore		[apri]

SALVA   RIPRISTINA   SIMBOLI   ISO-8859-1   CHIUDI

Intranet locale 100%

---

XDAMS :: editing - Windows Internet Explorer

**EDITING**

Identificazione   Descrizione   **Misure**   Allegati e rimandi   Bibliografia, mostre, strumenti di ricerca   Accesso, note, compilazione

**Area delle misure**

**Misure di ingombro cordofono**

[.] **ingombro generale** [aggiungi]

mm.	lunghezza	970	[rimuovi]
mm.	larghezza	337	[rimuovi]
mm.	profondità	85.7	[rimuovi]
mm.	...		[rimuovi]

**Misure specifiche cordofono** [aggiungi]

specifiche mm.	lunghezza cassa	475	[rimuovi]
specifiche mm.	lunghezza tastiera min / max	422 / 497	[rimuovi]
specifiche mm.	lunghezza corda vibrante	ca. 618	[rimuovi]
specifiche	larghezza cassa sup.		[rimuovi]

SALVA   RIPRISTINA   SIMBOLI   ISO-8859-1   CHIUDI

Intranet locale 100%



Database e scheda del MUSA

XDAMS :: editing - Windows Internet Explorer

specifiche mm.	larghezza cassa centri. 208	[rimuovi]
specifiche mm.	larghezza cassa inf. 337	[rimuovi]
specifiche mm.	altezza fasce sup. C-C' 73	[rimuovi]
specifiche mm.	altezza fasce centr. M-M' 85,7	[rimuovi]
specifiche mm.	altezza fasce inf. B-B' 83,7	[rimuovi]
specifiche mm.	diametro rosetta ca. 72	[rimuovi]
specifiche mm.	...	[rimuovi]

**[+] Misure specifiche cordofono a tastiera**

[...]  [aggiungi]

specifiche mm.  [rimuovi]

**[+] Peso**

[...]  grammi

---

SALVA    RIPRISTINA    SIMBOLI    ISO-8859-1    CHIUDI

Intranet locale

---

XDAMS :: editing - Windows Internet Explorer

**EDITING**

Identificazione    Descrizione    Misure    **Allegati e rimandi**    Bibliografia, mostre, strumenti di ricerca    Accesso, note, compilazione

**Area degli allegati digitali e dei documenti correlati**

**[+] Allegati digitali**

[...] **fotografie dello strumento/accessorio/oggetto** [riordina] [aggiungi]

archive	FotograficoASC	[INCOLLA DA CLIPBOARD]
idscheda	ASC0000011815	
didascalia	icona in bassa risoluzione	[rimuovi]
link	/ASC/FOT/000/001/1815/ID001/ASC_FOT.00000	
copertina	si	
archive	FotograficoASC	[INCOLLA DA CLIPBOARD]
idscheda	ASC0000006854	
didascalia	fronte - foto di Araldo De Luca, 1999/2001	[rimuovi]
link	/ASC/FOT/000/000/6854/ID001/ASC_FOT.00000	
copertina	no	
archive	FotograficoASC	[INCOLLA DA CLIPBOARD]
idscheda	ASC0000006858	
didascalia	lato destro - foto di Araldo De Luca, 1999/2001	[rimuovi]
link	/ASC/FOT/000/000/6858/ID001/ASC_FOT.00000	
copertina	no	
archive	FotograficoASC	[INCOLLA DA CLIPBOARD]
idscheda	ASC0000006859	
didascalia	retro - foto di Araldo De Luca, 1999/2001	[rimuovi]
link	/ASC/FOT/000/000/6859/ID001/ASC_FOT.00000	
copertina	no	
archive	FotograficoASC	[INCOLLA DA CLIPBOARD]

SALVA    RIPRISTINA    SIMBOLI    ISO-8859-1    CHIUDI

Intranet locale

XDAMS :: editing - Windows Internet Explorer

Didascalia  [rimuovi]

link

[ - ] **video** [riordina] [aggiungi]

archive  [INCOLLA DA CLIPBOARD]

idscheda

Didascalia  [rimuovi]

link

[ - ] **fonti e documenti d'archivio** [riordina] [aggiungi]

archive  [INCOLLA DA CLIPBOARD]

idscheda

Didascalia  [rimuovi]

link

[ - ] **documenti grafici** [riordina] [aggiungi]

descrizione

url oggetto digitale  [rimuovi]

[ sposta ] [ visualizza ]

[ - ] **altri documenti digitali** [riordina] [aggiungi]

descrizione  scheda d'inventario: Renato Meucci, 1993

url oggetto digitale  /ASC/STR/000/000/30/ASC\_STR.00000030.0001.pdf [rimuovi]

[ sposta ] [ visualizza ]

descrizione

url oggetto digitale  [rimuovi]

[ sposta ] [ visualizza ]

[ - ] **restauri/manutenzione** [riordina] [aggiungi]

descrizione

url oggetto digitale  [rimuovi]

[ sposta ] [ visualizza ]

[ - ] **Documenti correlati**

[ - ] **strumenti**  [L] [aggiungi]

SALVA RIPRISTINA SIMBOLI ISO-8859-1 CHIUDI

Intranet locale 100%

---

XDAMS :: editing - Windows Internet Explorer

Identificazione Descrizione Misure Allegati e rimandi Bibliografia, mostre, strumenti di ricerca Accesso, note, compilazione

**Area della bibliografia, delle mostre e degli strumenti di ricerca**

[ - ] **Bibliografia**

[ - ] **Monografie e periodici** [aggiungi]

BIBA - Autore  Del Re, Lucio

BIBF - Tipo  catalogo di mostra

BIBG - Titolo libro o rivista  Mostra di Strumenti Musicali

BIBT - Titolo contributo

BIBL - Luogo di edizione  Roma [rimuovi]

BIBZ - Editore  Associazione Via del Babuino

BIBD - Anno  1963

BIBN - Volume, pagine, numeri  p. 12, n. 9

BIBI - Volume, tavole, figure  ill. p. 18

[ - ] **Mostre**

[ - ] **eventi** [aggiungi]

MSTT - titolo  Mostra di Strumenti Musicali

MSTL - luogo  Roma

MSTS - sede espositiva

MSTD - data  09.10.1963 - 19.10.1963 [rimuovi]

MSTO - ente organizzatore  Associazione Via del Babuino

note

[ - ] **Descrittori**

[ - ] **nomi collettivi**  [L] [aggiungi] [rimuovi]

[ - ] **persone**  [L] [aggiungi] [rimuovi]

[ - ] **lemma strumenti**  [L] [aggiungi] [rimuovi]

SALVA RIPRISTINA SIMBOLI ISO-8859-1 CHIUDI

Intranet locale 100%

## Database e scheda del MUSA

XDAMS :: editing - Windows Internet Explorer

Identificazione | Descrizione | Misure | Allegati e rimandi | Bibliografia, mostre, strumenti di ricerca | **Accesso, note, compilazione**

**Area dell'accesso, delle note e della compilazione**

**[+] Condizioni di accesso**  
[-] condizioni che regolano l'accesso  
[apri]

**[+] Note**  
[-]  
[apri]

**[+] Informazioni sulla descrizione archivistica/compilazione e aggiornamenti**

funzionario responsabile	ANSC
azione	inserimento
data	10-04-2006
responsabile	
azione	modifica
data	11-04-2006
responsabile	
azione	modifica
data	04/05/2006
responsabile	Paola Pacetti
azione	modifica
data	30/05/2006
responsabile	Donato Lanzelotto
azione	modifica
data	12/10/2006
responsabile	Luira Bognetti
azione	modifica
data	19/10/2006
responsabile	Luira Bognetti
azione	modifica

SALVA | RIPRESTINA | SIMBOLI | ISO-8859-1 | CHIUDI

javascript:void(0) | Intranet locale | 100%



Figura 1

La galleria espositiva del MUSA  
(Museo degli strumenti musicali dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Roma).

## **Bibliografia**

*Catalogo on line della Bibliomediateca dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia* (2010) <<http://bibliomediateca.santacecilia.it>>

*Schede degli strumenti musicali dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia* (2010) <<http://museo.santacecilia.it>>

---

**Annalisa Bini**, musicologa e bibliotecaria, è direttrice delle attività culturali della Bibliomediateca e del Museo degli strumenti musicali dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Dal 1975 al 1980 ha svolto attività di ricerca e catalogazione presso il Museo nazionale degli strumenti musicali di Roma, dal 2003 ha lavorato alla progettazione della piattaforma di gestione dei contenuti per la valorizzazione del patrimonio storico dell'Accademia, attualmente on line.

**Laura Bognetti** è assistente curatrice del Museo degli strumenti musicali dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia con il quale collabora dal 2006. Ha partecipato alla progettazione e alla realizzazione del sistema di catalogazione informatica degli strumenti del museo. Dal 2001 al 2007 ha collaborato con il Dipartimento degli strumenti musicali della Galleria dell'Accademia di Firenze, svolgendo anche attività di catalogazione.